

**Le donne** hanno fatto grande Milano. Più o meno conosciute, rappresentano il cuore della metropoli, con passione, generosità e ingegno. A loro è dedicato il libro *Donne cuore di Milano* (Edizioni Heimat, 104 pagine a colori, 15 euro), nato dall'amicizia di tre milanesi (Attilio Busolin, Giovanni Colombo e Marco Zanobio), che lo hanno curato, come il precedente volume *Nel contagio il cuore di Milano*.

Il libro, pubblicato con il patrocinio del Comune di Milano, «è una preziosa raccolta di storie al femminile», scrive nella prefazione la vicesindaco Anna Scavuzzo, «perché racconta la storia di donne impegnate al servizio della nostra comunità».

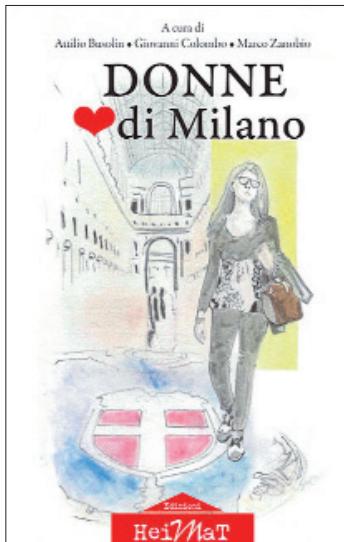
Isabella Bossi Fedrigotti, nell'introduzione al libro, sottolinea come «troppo spesso le grandi milanesi sono lasciate senza voce, sono dimenticate. Grazie alle grandi del passato, le milanesi di oggi sono sicure di sé».

«Questo è un libro non solo da leggere ma da conservare», scrive Eva Cantarella nelle sue riflessioni conclusive «perché è un libro che integra un pezzo della nostra storia al di là e al di sopra delle divisioni di genere». Le illustrazioni sono di Attilio Busolin.

Il cuore di Milano non smette mai di palpitar, grazie all'opera di tante persone che, nel silenzio, agiscono per il bene comune. Fondamentale è stato ed è il ruolo delle donne, troppo spesso non adeguatamente valorizzato. Senza perdersi d'animo, le donne continuano con il loro cuore pulsante e pensante a portare un messaggio alla città e alla società.

I curatori del libro hanno scelto 45 donne, che si sono distinte per lo spirito e l'animo con cui hanno vissuto, contribuendo a fare grande e bella Milano. Tra loro

# Il cuore delle donne rende grande Milano



ro anche Armida Barelli, che sarà beatificata il prossimo 30 aprile.

Il profilo di ogni donna è accompagnato da un disegno e da uno scritto di autori che hanno un collegamento con la persona ritratta di cui si narra il pensiero e l'opera.

«Milano, forse non lo sai, ma quanto sei donna! E quante donne ti hanno fatto grande - sottolineano gli autori -. È venuto il tempo di riportare al cuore quel che a lungo non è mai stato ricordato. Ricordare la storia milanese al femminile per ricostruire nell'oggi una nuova alleanza tra uomini e donne. Siamo tutti in ricerca di un nuovo equilibrio. Ba-

sterebbe un nonnulla per ricominciare felici. Rivolgiamo il nostro viso verso tutte le donne che hanno reso pulsante il cuore di Milano come ci si china sulle acque di un fiume per attingervi freschezza e forza. E che la dolce Madunina sempre ci accompagni con il suo sguardo rassicurante».

È un invito a riflettere sul ruolo femminile e a domandarsi quale possa essere la donna della Milano di oggi, prendendo esempio dalla vita di persone straordinarie, «per far pulsare il cuore nella maniera giusta, con i due tempi del "fare" e del "dare": ci aspetta un futuro di "creatività nella carità"».

I proventi raccolti saranno devoluti alla Fondazione Amici del Trivulzio, Martinitt e Stelline Onlus, per sostenere la realizzazione del Cortile dell'esperienza, un Giardino Alzheimer all'interno del Pio Albergo Trivulzio, realizzato con finalità terapeutiche e percorsi protetti, che consenta agli ospiti e ai propri familiari di ritrovarsi in armonia e serenità. Uno spazio verde vivo come un cortile, bello come un giardino, aperto ma riservato.

Per richiedere il libro scrivere a [info@amicideltrivulzio.it](mailto:info@amicideltrivulzio.it). ■

**Nel libro curato da Attilio Busolin, Giovanni Colombo e Marco Zanobio, 45 profili al femminile che raccontano la vita di persone da ricordare. Tra loro anche Armida Barelli. I proventi destinati al Giardino Alzheimer del Trivulzio.**

*Il Segno*

— Dicembre 2021

**...rivolgiamo il nostro viso verso tutte le donne come ci si china sulle acque di un fiume per attingervi freschezza e forza. E che la dolce Madunina sempre ci accompagni...**